



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali" Bellano
Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420
www.icsbellano.edu.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it
Posta elettronica certificata: LCIC80500C@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2025/2026

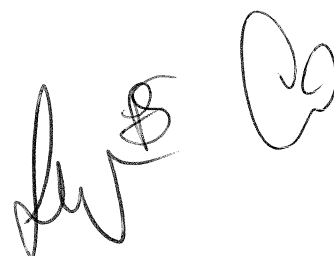
SOMMARIO

SOMMARIO	1
I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	5
Art. 1 - Campo di applicazione	5
Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico.....	5
Art. 3 - Servizio di prevenzione e protezione.....	6
Art. 4 - Sorveglianza sanitaria	6
Art. 5 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi.....	6
Art. 6 - Rapporti con gli enti locali proprietari	6
Art. 7 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	7
II - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO.....	7
Art.8 - Assegnazione risorse finanziarie	7
Art. 9 – Attività finalizzate.....	8
Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica	9
Art. 11 – Attività relative a progetti finanziati da soggetti esterni e avanzi di bilancio	9
III - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;	9
Art. 12 - Attività aggiuntive di insegnamento	9
Art. 13 - Intensificazione e flessibilità	10
Art. 14 - Attività aggiuntive non di insegnamento	10
Art. 15 – Funzioni strumentali (art. 30 CCNL)	15
Art. 16 – Calcolo compenso per i progetti didattici che prevedano uscite e per gli accompagnamenti per pratiche sportive.....	15
Art. 17 - Attività complementari di educazione fisica.....	16
Art 18 - Incarichi specifici: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici	16

Art.19 - Mansioni aggiuntive a carico del FIS	16
Art.20 - Bonus per la valorizzazione merito	17
Art. 21 - Progetti Comunitari	17
V - CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990;	18
Art. 22 - Obiettivi e strumenti	18
Art. 23 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico	18
Art. 24 - Tempi della contrattazione	18
Art. 25 - Modalità di svolgimento degli incontri di contrattazione	19
Art. 26 - Contrattazione integrativa	19
Art. 27 - Confronto	19
Art. 28 - Informativa	20
Art. 29 - Attività sindacale.....	20
Art. 30 - Assemblea sindacale in orario di lavoro	21
Art. 31 - Permessi sindacali	21
Art. 32 – Sciopero del personale della scuola.	22
Art. 33 - Contingenti minimi in caso di sciopero	22
Art. 34 - Dichiarazione di adesione allo sciopero	23
Art. 35 - Organizzazione delle attività scolastiche in caso di sciopero.....	23
Art. 36 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero	23
Art. 37 - Assemblee in orario di servizio	24
Art. 38 - Accesso agli atti.....	24
Art. 39 – Documentazione	24
Art. 40 – Referendum	24
VI - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE;.....	25
Art. 41 - Modalità di flessibilità	25
VII - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;	25
Art.42 - Formazione docenti	25
VIII - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE);	26

Art. 43	26
IX - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.	26
Art. 44	26
DISPOSIZIONI FINALI	27
Art. 45	27

LCIC80500C - AP6PXOQ - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010801 - 18/12/2025 - II.10 - I

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a stylized signature, a mark resembling a dollar sign with a horizontal line, and a circular mark.

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2025/2026

Il giorno 17 dicembre 2025 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONS. LUIGI VITALI" DI BELLANO, tra:

la parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico LORENZA MARTOCCHI

le Rappresentanze sindacali unitarie:

- Ortelli Caterina
- Pensa Sara

si stipula il seguente CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO che viene suddiviso nelle seguenti parti:

- I Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- II Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- III Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- IV Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- V Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- VI Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- VII Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- VIII Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- IX Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.



Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità per l'anno scolastico 2025/2026 e fino alla sottoscrizione del successivo contratto integrativo d'Istituto salvo diversa disposizione di legge.

I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

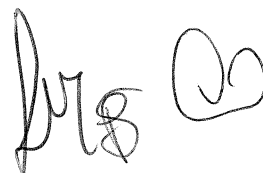
Art. 1 - Campo di applicazione

- Il presente capo riguarda l'applicazione dell'intera normativa in materia di sicurezza di cui al TU del 09 aprile 2008. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali di cui all'art. 1 comma 5.
- I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fomite di videotermini; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
- Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
- Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: educatori, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96 e normativa di riferimento, deve:
 - ✓ adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videotermini;
 - ✓ valutare i rischi esistenti e conseguentemente elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
 - ✓ designare il personale incaricato di attuare le misure;
 - ✓ organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
 - ✓ organizzare attività di formazione del personale, sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL. lavoro/sanità del 16/01/97.

Per il personale individuato, l'attività di formazione rappresenta un obbligo e deve essere considerato come effettivo servizio. Le ore effettuate dal personale ATA, eccedenti l'orario verranno recuperate prioritariamente nel periodo di sospensione delle attività didattiche o con permessi orari che non comportino oneri all'Amministrazione. Per il personale docente si provvederà ad incentivazione forfettaria in proporzione alle ore eccedenti le 40+40.



Art. 3 - Servizio di prevenzione e protezione

- Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
- I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 4 - Sorveglianza sanitaria

- I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
- Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D. Lgs 77/92 e nel D. Lgs 626/94, nel D. Lgs 81/2008 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
- Il Dirigente Scolastico individua, se necessario, il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Tale individuazione può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Lecco.

Art. 5 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

- Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove *necessario*, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
- Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere o meno i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Art. 6 - Rapporti con gli enti locali proprietari

- Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento delle *normative in tema di sicurezza*.
- In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

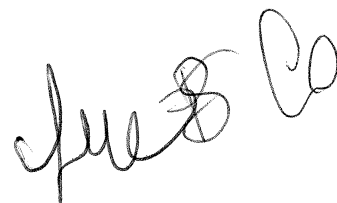
Art. 7 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza al suo interno o attraverso elezione tra i lavoratori e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro. Tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
- La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/2008 e successiva normativa, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D. Lgs 81/2008 e successiva normativa.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - ✓ le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - ✓ le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - ✓ la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;
 - ✓ le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 comma 1 del D. L.vo 81/2008.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- Per l'espletamento dei compiti di cui al D. L.vo 81/2008 e successiva normativa, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

II - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art.8 - Assegnazione risorse finanziarie

- Ai fini del presente articolo per "risorse" si intendono le risorse finanziarie del fondo d'istituto e ogni altra a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi o indennità al personale in servizio presso l'istituto stesso. La quantità oraria corrispondente ai compensi forfettari, stabiliti ad esempio per i collaboratori del Dirigente, serve esclusivamente come parametro per la quantificazione del compenso stesso che,



comunque, ha natura forfetaria e, come tale, non vincolato a pezze giustificative.

- Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente – ivi comprese le attività di formazione in servizio – e delle attività aggiuntive per il personale ATA alle quali non sia stato possibile far fronte con lo specifico finanziamento del fondo previsto dal CCNL;
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi del curriculum ordinamentale;
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale.

Le disponibilità non finalizzate sono ripartite tra personale docente ed educativo e personale ATA in relazione alla consistenza numerica ed in proporzione all'importo ponderato delle retribuzioni orarie previste dalla tabella allegata al CCNL.

- I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale saranno progettati e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del presente articolo.
- Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - ✓ in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti, anche in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo. Il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
 - ✓ in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma predisposti dalla scuola e la cui compilazione va effettuata al termine di ogni attività.
- Tutte le attività legate al fondo dell'istituzione scolastica dovranno essere:
 - ✓ Previste nel piano deliberato dal Collegio dei docenti
 - ✓ Preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico attraverso una **lettera di incarico annuale con l'indicazione dell'importo massimo liquidabile dal FIS**
 - ✓ Preventivamente controfirmate dal Direttore dei Servizi generali amministrativi per le verifiche contabili
 - ✓ Documentate con firma di presenza, con delega di controllo ai referenti di progetto e alle funzioni strumentali, o certificate da ente esterno riconosciuto
 - ✓ Nessuna attività svolta senza preventiva autorizzazione del DSGA dà diritto a compenso
 - ✓ Trattandosi di attività da retribuire non è prevista l'autocertificazione o l'autodocumentazione dei singoli, fatto salvo la delega per il controllo ai referenti di progetto e alle funzioni strumentali
 - ✓ La compilazione dei registri, tabelle orarie, o documenti interni approvati dagli organi collegiali non richiedono ulteriori certificazioni
 - ✓ I coordinatori dei gruppi e le Funzioni strumentali avranno il compito e la responsabilità di custodire i documenti che attestano le prestazioni, consegnandoli al termine delle attività alla Direttrice dei servizi generali amministrativi quali giustificazioni da allegare alla documentazione contabile
 - ✓ Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto è ottenuto come da tabelle allegate.

Art. 9 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per l'a.s. 2025/26 tali fondi, sulla base di quanto deliberato dagli OO.CC. dell'Istituto, sono attribuiti

secondo i prospetti allegati.

Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

- Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano Annuale delle Attività del personale docente e dal Piano Annuale di Attività del personale ATA.

La somma lordo dipendente di € 43.910,77 incrementata dal fondo per la valorizzazione del merito pari a 13.040,03 per un totale di 56.950,80 viene destinata al 75% al personale docente e al 25% al personale ATA.

SOGGETTI	N.	PERCENTUALE FIS 24/25
N. DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO	88	75 %
N. ATA IN ORGANICO DI DIRITTO	23	25 %
TOTALE PERSONALE A.S. 2024/25	111	100%

Art. 11 – Attività relative a progetti finanziati da soggetti esterni

Per l'ampliamento dell'offerta formativa si prevedono inoltre (importi lordo stato):

- funzioni miste scuole di Bellano € 2.000; Scuole di Valvarrone € 1.000, scuole di Lierna: 2000€;
- progetti musicali a livello di istituto (già avanzi su bilancio + piano diritto allo studio + entrate finalizzate), progetti sportivi (accompagnamenti); progetto teatrale scuola primaria di Dervio (in caso di mancato reperimento personale esterno specializzato): massimo 7.705 €;
- progetto "prova anche tu" (esperienze inclusive) scuola secondaria di Lierna: massimo 9.150 €.

III - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI C

OMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;

PERSONALE DOCENTE

Art. 12 - Attività aggiuntive di insegnamento

- Costituiscono di norma attività aggiuntive di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL, le attività aggiuntive di insegnamento per l'ampliamento dell'offerta formativa (in orario extra-scolastico per gli alunni) rivolte a un significativo numero di alunni (di norma non inferiore a 10 per docente e non superiore al numero previsto per la formazione delle classi) che comportano un

intervento formale di lezione da parte dell'insegnante. (La fisica presenza degli alunni non determina in sé il diritto ad una prestazione di insegnamento, se tale presenza non prevede un'effettiva attività di insegnamento).

- Per le attività di personalizzazione dell'offerta formativa quali recupero, potenziamento, alfabetizzazione o attività di cittadinanza attiva e solidale in seguito a sanzioni disciplinari degli alunni valgono i criteri di seguito indicati:
 - ✓ Per le attività di recupero, potenziamento, il numero di cui al punto 1 potrà essere ridotto:
 - ad un minimo di 3 alunni anche di sezioni e classi diverse, per l'attività di recupero;
 - ad un minimo di 10 alunni anche di sezioni o classi diverse, per il potenziamento;
 - Per interventi rivolti ad alunni con particolari difficoltà e attuabili in via eccezionale, anche in orario scolastico, per motivate ragioni, il numero di cui al punto 1 potrà essere ridotto anche al rapporto uno a uno. L'eccezionalità dovrà essere valutata dal Consiglio di classe o interclasse per soli docenti. Tali interventi, eccezion fatta per quelli inerenti progetti di istruzione domiciliare, dovranno avvenire esclusivamente presso la sede scolastica o in videoconnessione.
 - Eventuale attività aggiuntiva prestata nell'ambito di un progetto, che, previa specifica delibera da parte del Collegio dei Docenti, sia prestata eccezionalmente in orario scolastico in contemporaneità con le normali attività di insegnamento e per un numero di ore annue non superiore a 20, verrà compensata come attività funzionale.
 - Per attività di cittadinanza attiva e solidale organizzate per alunni in seguito a procedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalle lezioni
- Per l'anno scolastico in corso, si prevede di accantonare per attività di insegnamento, per il recupero, il potenziamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria e alfabetizzazione o attività di cittadinanza attiva e solidale in seguito a sanzioni disciplinari degli alunni n. 40 ore.

Art. 13 - Intensificazione e flessibilità

- All'art. 8 del presente Contratto Integrativo d'Istituto sono individuate le eventuali attività che intensificano la prestazione e danno diritto alla retribuzione aggiuntiva, nonché le condizioni alle quali scatta la flessibilità e le misure del compenso corrispondente.

Attività	Modalità di incentivazione	Note
Flessibilità organizzativa	Disponibilità a sostituire colleghi assenti, modificando la sede di servizio	Si prevede un budget complessivo di 385 € . Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse in modo proporzionale, non superando, in ogni caso, € 38.50 per giornata di sostituzione.

Art. 14 - Attività aggiuntive non di insegnamento

- Costituiscono attività aggiuntive non di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL:
 - a) attività di progettazione e produzione di materiale utile per la didattica (es: attività per la valutazione, per l'orientamento, per la continuità, per progetti di innovazione didattica di vario tipo, costruzione di archivi didattici ecc.): in particolare per l'anno scolastico in corso si prevede:

attività	Modalità di incentivazione	Note
sistemazione e archiviazione, anche su supporto informatico, di unità di apprendimento (eventualmente elaborate nei gruppi area) particolarmente significative da rendere disponibili ai colleghi	<i>Questa area sarà incentivata solo nell'ipotesi che su precisa istanza del collegio dei docenti si deliberi l'assegnazione di un compito eccezionale ad un gruppo o a singoli docenti. Per la normale predisposizione delle Unità di apprendimento che fanno parte della funzione docente non è invece prevista incentivazione</i>	
gestione dei sussidi didattici	<i>Per i consegnatari dei sussidi, con il compito di curarne la conservazione e il prestito e avanzare le proposte di acquisto sono previste: 5 ore rispettivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bellano, Dervio e Lierna, e per l'indirizzo musicale 2 ore per le scuole primarie di Esino Lario e Valvarrone, Infanzia Valvarrone 3 ore per la scuola dell'infanzia di Dervio</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 44 Totale importo necessario: 847,5 €
Gestione sussidi informatici	<i>Per i responsabili dei laboratori di informatica si prevedono: 5 ore € rispettivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bellano, Dervio e Lierna, 2 ore € per le scuole primarie di Esino Lario e Valvarrone. Tali ore sono incrementabili a seguito di progettazione specifica.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale importo necessario: 654,50 €
predisposizione di progetti per l'Istituto	<i>I referenti dei vari progetti nel proporre le schede finanziarie inseriranno i dati relativi ai singoli progetti.</i> <i>Nell'ipotesi in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le attività si adotteranno i criteri di priorità deliberati dal collegio dei docenti del 06.10.2025</i> 1. progetti di istituto e/o per classi filtro 2. progetti innovativi 3. progetto di scuola 4. progetti di classi parallele 5. progetti di classi singole 6. progetti di potenziamento per gruppi di alunni <i>Circa le eventuali commissioni si sono convenuti i seguenti criteri di massima:</i> • un rappresentante per scuola/plesso, salvo esigenze particolari; • è possibile partecipare senza incentivazione o prevedere un ulteriore membro qualora un plesso non sia rappresentato.	Sulla base dei criteri del Collegio, viste le schede finanziarie predisposte dai docenti, si è convenuto il finanziamento dei progetti secondo quanto riportato nelle tabelle finali per un totale di € 17.787
predisposizione dei quadri orari, dei docenti e delle classi, su supporto informatico.	<i>Stante la diversa complessità delle variabili da controllare negli orari degli ordini di scuola e della complessità legata al numero delle classi: parametri di riferimento: 3 ore per classe nella scuola secondaria di primo grado e 1,5 ore per classe nella scuola primaria e gruppi classi con pluriclasse; 0,5 € per ogni sezione delle Scuole dell'Infanzia; 2 ore per strumento per percorso musicale.</i>	Totale ore necessarie: 45 Totale importo necessario: 866,25 €

attività	Modalità di incentivazione	Note
Forme di coordinamento del collegio dei docenti (commissioni coordinate dalle Funzioni Strumentali) e supporto all'attività degli organismi collegiali a cui i docenti sono tenuti a partecipare (riunioni oltre le 40 obbligatorie)	Per il coordinamento di classe nella secondaria di primo grado: 12 ore annuali per classe affidata (per prime e seconde 15 ore annuali per ogni classe terze; per il coordinamento di classe nella primaria: 4 ore annuali per classe affidata; per il coordinamento delle sezioni della scuola dell'infanzia: ore 3 ore € annuali.	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 261 Totale importi necessari: 3.003,00 € (secondaria) + 1.848,00 € (primaria) + 173,25 € (infanzia)
Coordinatore pedagogico (0-6 anni); coordinamento azioni cyberbullismo e contro violenza di genere	Per il coordinatore pedagogico si prevedono 6 ore annuali; per il coordinamento delle azioni contro il cyberbullismo e la violenza di genere 10 ore complessive;	Totale ore necessarie: 16 ore Totale importo necessario: 308,00 €
	La verbalizzazione dei collegi dei docenti sarà affidata di norma ai collaboratori del dirigente scolastico; in caso di assenza dei collaboratori, al docente designato verrà corrisposto il corrispettivo di 0,5 ore per ogni verbale effettivamente steso.	Totale ore necessarie: 2 ore Totale importo preventivato: 38,50 €
	Per l'attività del comitato di valutazione (analisi documentazione presentata e colloquio finale) è prevista incentivazione di 1 ora € per docente valutato.	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 9 Totale importo necessario: 173,25 €
	Tutor a sostegno dei docenti in anno di prova: 6 ore annuali per docente.	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 18 Totale importo necessario: 346,50 €
Progetto di scuola domiciliare	Vengono accantonate n. 15 ore di docenza per periodo gennaio-giugno; qualora risultasse un'eccedenza, la stessa sarà ricaricata sulle ore di recupero.	Totale ore necessarie: 15 Totale importo necessario: 577,50 €
partecipazione a progetti, anche locali, che mirano a migliorare la qualità dell'insegnamento	Si prevede un compenso forfettario per la partecipazione alla formazione Cyberbullismo / referenti Educazione Civica / tavoli provinciali fino a 300 € da suddividersi in caso di sfioramento proporzionalmente alle ore di frequenza.	Totale importo necessario: € 300
Partecipazione a commissione mensa e attività inerenti	Il compenso sarà per un massimo di 2 annuali a persona , previa documentazione. Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse impegnate in modo proporzionale.	Totale importo preventivato: 192,50

attività	Modalità di incentivazione	Note
Partecipazione a incontri con specialisti interni o esterni, anche su convocazione del Dirigente al fine dell'inserimento di alunni diversamente abili, di alunni stranieri, con difficoltà o in altra situazione di disagio...	<i>Viene fissato un tetto massimo di 500,00 euro annuali.</i> <i>Le uscite specialistiche in orario di servizio non vengono incentivate.</i> <i>Le visite specialistiche effettuate dai docenti di sostegno non vengono incentivate, ma si riconosce un'ora per il numero di casi trattati in ogni uscita a recupero su contemporaneità o compensazione permessi fruiti nella scuola dell'infanzia, su programmazione nella scuola primaria, con incentivazione (ora funzionale) nella scuola secondaria.</i> <i>Al docente di classe che affianchi il docente di sostegno o suo sostituto viene riconosciuta: un'ora funzionale per caso trattato se della scuola secondaria; per l'intera durata a recupero contemporaneità/permesso fruito se dell'infanzia; per i docenti di scuola primaria tutta la riunione rientra negli impegni di programmazione dell'équipe.</i> <i>Per incontri in merito ad alunni con DSA è prevista la liquidazione di un'ora funzionale per docente di scuola secondaria partecipante fino a un massimo di due; qualora all'incontro partecipino più di due docenti l'importo corrispondente a due ore verrà suddiviso fra i docenti partecipanti; per i docenti di scuola primaria tutta la riunione rientra negli impegni di programmazione dell'équipe.</i> <i>Circa l'accompagnamento dei singoli alunni ad attività di orientamento individuali in orario scolastico che comportino ore di servizio in più, si prevede l'incentivazione di un'ora e trenta minuti funzionale per volta, indipendentemente dalle ore prestate oltre l'orario di servizio. Tale incentivazione non concorre alla definizione del budget di cui sopra, perché già prevista all'interno del progetto Inclusione.</i> <i>Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse in modo proporzionale.</i>	I docenti che documentano tale partecipazione con dichiarazioni degli specialisti, o degli Enti esterni o del Dirigente Scolastico. € 500

- b) Attività aggiuntive effettivamente prestate dai docenti con funzioni di collaborazione con il dirigente scolastico; in particolare per l'anno scolastico in corso si prevede:
- per il 1° collaboratore è previsto un compenso annuo di 90 ore (**1.732,50 €**) per le attività delegate e svolte, in caso di sostituzione della Dirigente nel ruolo di presidente agli esami di stato si prevede un ulteriore compenso forfettario corrispondente 15 ore (**288,75 €**) (qualora tale sostituzione non fosse necessaria, tale importo sarà suddiviso al 50% fra i due collaboratori);
 - per il 2° collaboratore è previsto un compenso annuo di 90 ore (**1.732,50 €**) per le attività delegate e svolte;
- c) Ogni altra attività deliberata dal consiglio di istituto nell'ambito del piano dell'offerta formativa; per il corrente anno scolastico, alla luce dell'esperienza, si indicano le seguenti attività:

attività	modalità di incentivazione	note
attività di collaborazioni saltuarie per attività del	<i>In caso di deleghe di rappresentanza le ore prestate saranno recuperate in via prioritaria in compensazione</i>	Ore Importo necessario:

fu 15 20

attività	modalità di incentivazione	note
gruppo di direzione, consultazione, deleghe specifiche di rappresentanza.	permessi fruiti. Vengono accantonate 10 ore da suddividersi proporzionalmente in caso di mancato recupero.	192,50
referenti di scuola	L'attività di referente di scuola è retribuita con compenso orario nel seguente modo: 3 ore per classe con un riconoscimento di ulteriori 3 ore fino a 50 alunni; 4 ore fino a 100 alunni; 5 ore fino 150; 6 ore da 151 alunni (con riferimento alla data del 10 dicembre 2024). Attività di referente della scuola dell'infanzia di Dervio: 9 ore; Attività di referente della scuola dell'infanzia di Valvarrone: 6 ore; Attività di referente della scuola primaria di Bellano: 36 ore; Attività di referente della scuola primaria di Dervio: 19 ore; Attività di referente della scuola primaria Lierna: 19 ore €; Attività di referente della scuola primaria di Esino: 9 ore; Attività di referente della scuola primaria di Valvarrone: 9 ore; Attività di referente della scuola secondaria di Bellano: 23 ore; Attività di referente delle scuole secondarie di Dervio: 13 ore; Attività di referente della scuola secondaria di Lierna 13 ore.	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 156 ore; Totale importo necessario: 3.003,00 €
Formazione obbligatoria	Sono previste 60 ore per formazione obbligatoria ai docenti che documentano lo sfioramento delle 40+40 ore; qualora l'importo non sia sufficiente lo stesso sarà da suddividersi in proporzione.	Totale ore necessarie: 60 ore; Totale importo necessario: 1.155,00 €
responsabili della 81	Sono previste: 2 ore per i 10 preposti di plesso, come da organigramma, e per RLS	Totale ore necessarie: 22 ore; Totale importo necessario: 423,25 €
incentivazione delle gite scolastiche in quanto strettamente legate all'attività didattica	Per questo anno si propone di impegnare la cifra di € 1575,00 per compensare la partecipazione alle visite di istruzione sulla base dei criteri di cui all'art. 16. Le ore di accompagnamento per attività sportive e per altre attività di cui a specifica progettazione (es. gemellaggi) saranno conteggiate nello specifico progetto e pertanto non concorrono alla definizione del budget, di cui sopra.	€ 1575
incarichi di vigilanza alunni pre o post scuola	Si impegnano 1925,00 € destinate alla sorveglianza alunni a Bellano, Dervio e Lierna, nell'intervallo tra le lezioni della mattina e l'avvio delle lezioni pomeridiane del musicale, da suddividersi proporzionalmente in base	Importo necessario: 1925,00 €

attività	modalità di incentivazione	note
	all'impegno settimanale dei docenti.	

Art. 15 – Funzioni strumentali (art. 30 CCNL)

- Il numero delle funzioni strumentali, i criteri di attribuzione e le attività da esplicare sono decise dal Collegio dei docenti con relativa delibera.
- Il Dirigente Scolastico procede all'attribuzione formale delle funzioni strumentali.
- Le parti, viste la delibera del Collegio dei Docenti convengono di corrispondere i seguenti compensi:

FUNZIONE	% della disponibilità finanziaria
Inclusione (sotto articolata: infanzia/primaria; secondaria)	999,3 € per ciascuna delle due funzioni individuate (50%)
Coordinamento attività musicali	679,7 € (17%)
Orientamento – Continuità	679,7 € (17%)
PTOF - Valutazione	639,3 € (16%)

Art. 16 – Calcolo compenso per i progetti didattici che prevedano uscite e per gli accompagnamenti per pratiche sportive

- Vengono incentivati i docenti che partecipano ad uscite o visite di istruzione o accompagnamenti per pratiche sportive fuori dal territorio comunale e che comportino assistenza degli alunni per più di 5 ore continuative.
- Gli accompagnamenti a corsi sportivi che prevedono un impegno continuato per più settimane sono incentivati proporzionalmente (50%) in relazione al numero di ore eccedenti l'orario di servizio effettivamente svolte (con previsione nel progetto) o a conguaglio di permessi fruiti.
- Per la primaria: è garantito un riconoscimento (fino a un massimo di 6 ore annue a persona) per i docenti che abbiano preso parte a uscite o visite di istruzione, indipendentemente dalle ore aggiuntive prestate e/o per accompagnamento sportivo con le caratteristiche di cui al comma 1.
- Per la secondaria: è garantito un compenso per i docenti che abbiano preso parte alla gita/uscita di maggiore durata organizzata per ciascuna classe, indipendentemente dalle ore aggiuntive prestate e per ogni accompagnamento sportivo o altra attività di cui a specifica progettazione (es. gemellaggi) con le caratteristiche di cui al comma 1.
- Il riconoscimento di cui precedenti punti sarà così definito:
 - Per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a della scuola primaria e per le sezioni della scuola dell'infanzia: n. 2 ore a recupero (infanzia: ore di contemporaneità/compensazione permessi fruiti; primaria: su attività di programmazione e/o impegno collegiale - ad esclusione collegio di giugno - e/permesso richiesto) per ogni docente autorizzato alla partecipazione;
 - Per le uscite delle classi della scuola secondaria di primo grado: suddivisione dell'importo stanziato in proporzione al numero di giorni impegnati per uscite e visite autorizzate. L'importo sarà eventualmente decurtato di 105 euro per ogni classe della scuola secondaria che non abbia effettuato un'uscita di almeno 5 ore.
 - Per gli accompagnamenti per pratiche sportive (esclusi corsi continuativi di cui al comma 2): si prevede il riconoscimento di 2 ore (calcolate doppie in caso di giorno libero) per uscita superiore

alle cinque ore continuative fino a un massimo di 40 ore complessive con fondi MOF previste a progetto; eventuali sforamenti saranno liquidati con fondi di bilancio (piano diritto allo studio)

- Per i gemellaggi è previsto un riconoscimento di 2 ore a docente per giornata di viaggio.

Art. 17 - Attività complementari di educazione fisica

- Le attività complementari di scienze motorie e sportive saranno retribuite in ragione di 1/78 dello stipendio tabellare in godimento dell'interessato compresa la I.I.S. per ogni ora eccedente effettivamente prestata e opportunamente documentata.

PERSONALE ATA

Art 18 - Incarichi specifici: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Al fine di un'equa distribuzione delle risorse, il piano di attribuzione degli incarichi specifici si integra con l'attribuzione delle posizioni economiche e con il progetto di assegnazione degli incarichi retribuiti con il fondo di istituzione scolastica con lo scopo di perseguire l'obiettivo di compensare le attività assegnate che comportano maggiori responsabilità e maggiori carichi di lavoro.

La presenza di personale in servizio avente titolo alle posizioni economiche non copre interamente le esigenze di servizio della scuola. Pertanto in relazione a quanto emerso nell'incontro con il personale sono stati individuati i **sottoindicati incarichi specifici** da retribuire ai sensi dell'art. 54 del CCNL.

Le parti, sentito il parere del personale e valutata la disponibilità finanziaria pari ad € 2.921,18, valutati i carichi di lavoro relativi, convengono di corrispondere a ciascun incarico i seguenti importi:

- 405,2 €: n. 1 figura di collaboratore scolastico. Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola infanzia di Valvarrone
- 455,52 €: n. 3 figure di collaboratore scolastico. Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola primaria Bellano
- 1300 €: n. 2 figure di A.A. per supporto gestioni avvisi di gara, eventuali vincite concorsi

Art.19 - Mansioni aggiuntive a carico del FIS

Le mansioni aggiuntive per i CS che si prevede di attivare retribuiti con il FIS sono i seguenti:

- assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso;
- conservazione/smistamento latte scuola primaria Dervio e Vestreno;
- sostituzione colleghi nel Plesso e nei Plessi;
- gestione magazzino Bellano;
- disagio lavoro su due plessi
- supporto progetti PTOF (per attività volte fuori dall'orario di servizio;
- pulizia palestra Dervio;
- pulizia Palasole di Bellano;
- supporto attività musicali (concerti, gemellaggi...) e concorso "Bellano città degli artisti";
- supporto giornata dedicata all'esame KET certificazione linguistica;



- straordinario.

Le mansioni aggiuntive per gli AA che si prevedono di attivare retribuiti con il FIS sono le seguenti:

- prove invalsi;
- coordinamento personale ATA;
- gestione pratiche PDP, PEI, alunni con disabilità;
- straordinario A.A.;
- gestione pratiche Pagopa;
- gestione visite d'istruzione;
- gestione pratiche indirizzo musicale;
- pratiche sicurezza e aggiornamento personale.

Le mansioni aggiuntive per gli ATA possono essere liquidate ad un supplente che abbia avuto un incarico di almeno 30 giorni, in modo proporzionale ai giorni di servizio prestati.

**IV - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 126, DELLA LEGGE N. 107/2015 E SUCCESSIVA L. 160/2019
ALL'ART. 1 COMMA 249**

Art.20 - Bonus per la valorizzazione merito

- Per l'a.s. 2025/26 il bonus merito per i docenti viene inserito al 100% nel FIS allo scopo di valorizzare il personale scolastico ad una gestione efficace ed efficiente.
- Valorizzazione merito ATA per l' A.S. 2025/26 verrà così suddiviso:
 1. Collaboratori scolastici di Bellano per pulizia Cinema, pulizia Palasole e pulizia derivante da lavori di ristrutturazione;
 2. Assistenti Amministrativi suddiviso nelle 5 figure e proporzionale al tempo lavorativo.

Art. 21 - Progetti Comunitari

- Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari, avviata in coerenza con il PTOF di Istituto, viene effettuata l'informativa dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

V - CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990;

Art. 22 - Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti
- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli:
 - a) Partecipazione intesa come:
 - Informazione;
 - Confronto;
 - Organismi paritetici di partecipazione.
 - b) Contrattazione integrativa
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 23 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie di discussione.

Art. 24 - Tempi della contrattazione

- La trattativa dovrà aprirsi entro dieci giorni dalla richiesta formale di avvio e dovrà concludersi, di norma, secondo il calendario concordato nel primo incontro.
- La richiesta di avvio della contrattazione deve essere formulata o dal Dirigente Scolastico o dalle RSU o dalle Organizzazioni sindacali provinciali.
- La piattaforma per la contrattazione integrativa è presentata dal Dirigente Scolastico alle RSU almeno cinque giorni prima della data fissata per l'apertura della trattativa o della scadenza del contratto che si intende rinnovare.
- Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per il Dirigente Scolastico di procedere a adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e agli eventuali rappresentanti sindacali ammessi al tavolo negoziale.
- Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare il regolare inizio delle lezioni, nonché la

necessaria informazione agli alunni e alle famiglie.

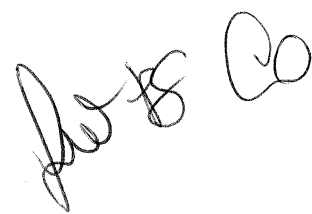
Art. 25 - Modalità di svolgimento degli incontri di contrattazione

- Gli incontri di contrattazione saranno coordinati dal Dirigente Scolastico.
- Al termine degli incontri di cui al comma 1 sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, a cui provvederà la parte pubblica.
- In caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.

Art. 26 - Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art.30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2027 e s.m.i.(art.30 c.4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 ((art. 30 c. 4 lett. c11).



Art. 27 - Confronto

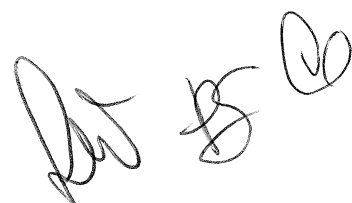
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c.9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b6).

Art. 28 - Informativa

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (art. 30 c. 10 lett. b3)
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 29 - Attività sindacale

- In ogni plesso dell'Istituzione Scolastica è collocata una bacheca sindacale, in luogo visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola. La bacheca è a disposizione delle RSU, dove esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali provinciali. Sarà cura del DS assicurare, per quanto possibile tempestivamente, alle RSU il materiale sindacale inviato per posta elettronica.
- I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale, durante le pause dell'orario di servizio e senza



creare pregiudizio al buon funzionamento delle attività didattiche e del servizio garantito dal personale ATA. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 30 - Assemblea sindacale in orario di lavoro

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone estranee alla scuola.

Ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico la affigge all'albo corredata dell'ordine del giorno; gli altri soggetti sindacali possono a loro volta richiedere, entro 48 ore, l'assemblea per la stessa data e ora.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, in ogni plesso va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale non potrà partecipare all'assemblea. Il personale individuato per assicurare la sorveglianza coincide con il personale in servizio nel caso in cui sia uno solo, mentre in caso di più unità di personale si applicherà un criterio di turnazione nel servizio al plesso partendo dal personale con minore anzianità di servizio.

Ogni lavoratore può partecipare ad assemblee sindacali fino ad un massimo di 10 ore annue. Per la partecipazione alle assemblee sindacali, territoriali e non, si conviene che i tempi necessari per il raggiungimento della sede dell'assemblea e per l'eventuale ritorno alla sede di servizio, da conteggiarsi all'interno del monte ore annuo di ciascun lavoratore, siano pari a 30 minuti per assemblee di istituto, 60 minuti per assemblee territoriali.

Art. 31 - Permessi sindacali

- Per l'espletamento del proprio mandato sindacale, la RSU usufruisce di permessi corrispondenti a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in organico di diritto in servizio a tempo indeterminato. L'utilizzo delle ore di permesso delle RSU viene ripartito equamente fra i tre rappresentanti sindacali. La richiesta di fruizione del permesso dev'essere consegnata al Dirigente Scolastico con almeno 3 giorni di anticipo sulla data prevista.
- I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU.
- La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla RSU, per la quota di propria spettanza, almeno 3 giorni prima dell'utilizzo.
- Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini o esami.

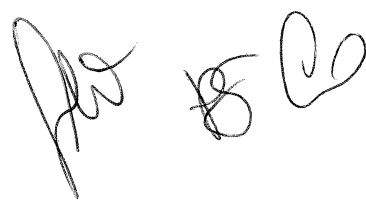
- L'ora di permesso di cui può usufruire il personale docente ha la durata di 60 minuti.
- Il Dirigente Scolastico comunica alla RSU, entro e non oltre il 15 novembre di ciascun anno scolastico, e comunque non prima della completa occupazione dei posti da parte di personale a tempo indeterminato, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell' A.S. ai rappresentanti eletti nella RSU.
- Spettano, inoltre alla RSU e ai dirigenti sindacali, permessi sindacali di competenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Art. 32 – Sciopero del personale della scuola.

- Il diritto di sciopero è sancito dall'art. 40 della Costituzione ed è esercitabile da tutto il personale in servizio. Lo sciopero non è un'assenza, ma un'astensione dal lavoro: ha effetto solo sulla retribuzione e non produce alcuna limitazione sulla carriera, sulle ferie, sul periodo di prova. La scuola si impegna a rispettare quanto riportato nell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Art. 33 - Contingenti minimi in caso di sciopero

- In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:
 - ✓ svolgimento degli scrutini;
 - ✓ svolgimento degli esami di qualifica e di stato;
 - ✓ predisposizione degli atti per il trattamento economico di tutto il personale della scuola;
- Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini e agli esami di qualifica e di stato si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - ✓ n. 2 assistenti amministrativi per le attività di natura amministrativa;
 - ✓ tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità, tenuto conto di quanto previsto dall'art.10, c.6, lettere d ed e;
 - ✓ n. 1 collaboratore scolastico per ciascun Plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità;
- Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - ✓ DSGA;
 - ✓ n.1 assistente amministrativo;
 - ✓ n. 1 collaboratore scolastico per l'utilizzazione dei locali interessati.
- Il Dirigente Scolastico, seguendo il protocollo d'intesa tra scuola e organizzazioni sindacali del 09 febbraio 2021 Art.3, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei commi precedenti,
- I nominativi del personale incluso nei contingenti saranno comunicati agli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero e comunque appena il Dirigente Scolastico ne avrà la possibilità. La persona individuata, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma precedente, potrà esprimere la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la sostituzione. Il Dirigente Scolastico provvederà a sostituirlo solo nel caso in cui ciò sia possibile.
- Al di fuori dei due casi previsti nel comma 1, qualora l'adesione allo sciopero dei collaboratori scolastici



dovesse risultare totale, il Dirigente Scolastico valuterà col Referente di Plesso la complessità della situazione, per verificare la fattibilità dell'apertura del plesso stesso da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato e dell'organizzazione della giornata, nel rispetto del diritto di sciopero degli interessati. Qualora il plesso o i plessi interessati rimanessero chiusi, gli insegnanti eventualmente in servizio negli stessi dovranno svolgere attività di programmazione, individuale o di team, presso i locali della Direzione, per il numero di ore di servizio dovute. Qualora, per problemi connessi allo sciopero, si verificasse la necessità di assistenza agli alunni nel plesso sede della Direzione, il suddetto personale docente potrà essere impegnato in attività di assistenza, non di attività didattica, sempre per il numero di ore di servizio dovute.

Art. 34 - Dichiarazione di adesione allo sciopero

- I lavoratori che intendono aderire o meno allo sciopero, devono attenersi alle indicazioni contenute nell' accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, art. 3.c. 4 del 2 dicembre 2020. Il Dirigente acquisite le informazioni dal personale scolastico comunicherà alle famiglie l'eventuale modifica dell'erogazione del servizio scolastico.

Art. 35 - Organizzazione delle attività scolastiche in caso di sciopero

- Si definisce la seguente organizzazione:
 - ✓ Il docente che ha il giorno libero può non dichiarare nulla e ha in ogni caso diritto alla retribuzione.
 - ✓ Sulla base dei dati raccolti, il Dirigente Scolastico valuterà come organizzare il servizio; in caso di funzionamento della scuola il Dirigente Scolastico organizzerà preventivamente la giornata prevedendo, se opportuno anche la modifica dell'orario dei docenti che hanno dichiarato di non scioperare, senza alterare il numero delle ore di prestazione previsto per tale giorno, ma eventualmente distribuendole in modo diverso, con lo scopo di garantire prioritariamente l'assistenza agli alunni anche da parte del personale ATA.
 - ✓ Il personale, in servizio nel giorno dello sciopero, che legittimamente si fosse astenuto da ogni dichiarazione preventiva e che risultasse non scioperante dovrà essere a scuola nel proprio orario di servizio, salvo diversa comunicazione del Dirigente Scolastico, per essere utilizzato in attività di insegnamento, vigilanza o servizio. Se il docente sarà chiamato in servizio alla prima ora, la stessa sarà considerata come attività di servizio.
 - ✓ In nessun caso il personale non scioperante potrà essere utilizzato per un numero di ore superiore a quelle prefissate dal suo orario di servizio.
- Se le lezioni non saranno sospese si seguiranno le seguenti linee:
 - ✓ Sarà data tempestivamente comunicazione alle famiglie la modalità di funzionamento della scuola; la comunicazione alle famiglie è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e **non deve contenere i nomi dei docenti scioperanti o meno.**
 - ✓ **In nessun caso il docente potrà sostituire il collega scioperante nelle attività didattiche.**
 - ✓ L'insegnante di sostegno o l'insegnante in compresenza, eventualmente non scioperante, sarà utilizzato per garantire la vigilanza della classe in cui opera.

Art. 36 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero

- Nella giornata dell'azione di sciopero gli uffici di segreteria rileveranno i dati relativi all'adesione per consentire la prescritta tempestiva trasmissione agli uffici superiori competenti. Nel contempo si disporrà l'affissione di tali dati alla bacheca sindacale ed il Dirigente Scolastico fornirà gli stessi dati alla

RSU e, su richiesta, alle organizzazioni sindacali.

Art. 37 - Assemblee in orario di servizio

- Per quanto concerne le assemblee, il Dirigente Scolastico raccoglierà la prescritta dichiarazione individuale di partecipazione. Conseguentemente a ciò sospenderà le lezioni nelle sole classi i cui docenti avranno dichiarato di voler partecipare all'assemblea e per le sole ore coincidenti con la stessa, avvertendo, nei modi consueti le famiglie. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.

Art. 38 - Accesso agli atti

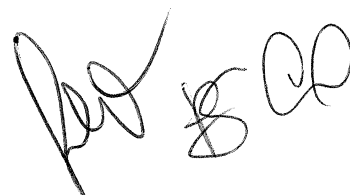
- La RSU e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL.
- Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati ad acquisire gli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che riguarda i deleganti.
- Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.
- Le lavoratrici ed i lavoratori in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 39 – Documentazione

- Il Dirigente Scolastico fornisce alle RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri di norma cinque giorni prima degli incontri medesimi.
- I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola e delle RSU della scuola.

Art. 40 – Referendum

- La RSU e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale di istituto.
- Il D.S. assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum, mette a disposizione i locali idonei e gli elenchi del personale in servizio nell'istituto.



VI - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE;

Art. 41 - Modalità di flessibilità

- La fruizione di fasce di flessibilità al personale ATA finalizzate alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è consentita in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - ✓ certificazione di disabilità grave (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - ✓ personale che assiste un familiare in condizione di grave disabilità (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - ✓ genitore di figlio di età inferiore a 3 anni
- Il personale che ricade in queste condizioni può:
 - ✓ far slittare il proprio turno nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro personale di eguale qualifica, informando il DSGA per ottenerne la relativa autorizzazione
 - ✓ completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano.
- Tutto il personale ATA ha a disposizione una flessibilità di 15 minuti, GARANTITE LE ESIGENZE DI SERVIZIO, APERTURA e CHIUSURA SCUOLA E SORVEGLIANZA, indipendentemente dalla situazione di conciliazione con la vita familiare.

VII - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;

Art.42 - Formazione docenti

Come premessa le parti concordano che la formazione rappresenta la maggiore possibilità di crescita e sviluppo professionale di tutto il personale e quindi dell'istituto che su tale professionalità fonda il proprio servizio.

- Per le attività formative del personale docente, esauriti i 5 (cinque) giorni previsti per l'aggiornamento il D.S., autorizzerà la frequenza a corsi che si svolgano in orario di servizio, fino a un massimo di 3 (tre) giorni aggiuntivi, previa sostituzione delle ore di insegnamento senza oneri da parte dell'Istituto. Per coprire l'assenza del docente ci si dovrà avvalere, della sostituzione tra colleghi.
- Il D.S., per autorizzare la partecipazione ai corsi esterni, si atterrà ad un criterio che privilegia le iniziative promosse o riconosciute da istituzioni scolastiche o parascolastiche rispetto a quelle promosse da associazioni private o singoli professionisti.
- Potranno essere retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica quelle attività formative la cui realizzazione è individuata come priorità nel Piano Formativo, proposto e approvato dal Collegio Docenti, per la realizzazione del PTOF e che prevedono la formazione di funzioni-ruoli istituzionali e non la preparazione professionale individuale.
- L'effettiva quantificazione finanziaria è definita in sede di contrattazione annuale. Per la previsione di questo anno si rinvia all'art.12



VIII - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE);

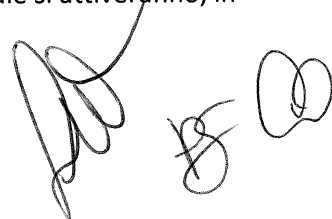
Art. 43

- La scuola ha adottato un registro elettronico e una segreteria digitale che consentono una comunicazione informatica tra utenti e amministrazione. Tutto il personale di segreteria ha accesso alla segreteria digitale e tutti i docenti hanno accesso al registro elettronico. Tutto il personale è tenuto a conservare le proprie credenziali di accesso in modo sicuro e a non comunicarle ad altre persone. Ai fini dell'utilizzo di questi sistemi è necessario che ciascun dipendente comunichi alla scuola i dati necessari alla compilazione delle schede anagrafiche e che indichino un indirizzo di posta elettronica al quale possano essere inviate comunicazioni.
- La modulistica destinata al personale è caricata sul sito di Istituto e il personale è tenuto a utilizzarla.
- Il registro elettronico è in cloud e non ha limiti di tempo nell'accesso da parte del singolo utente il quale può liberamente scegliere il momento in cui utilizzare la piattaforma. L'utilizzo del registro elettronico può essere effettuato da qualunque dispositivo che supporti l'applicazione o che consenta un accesso al sito della scuola tramite browser. È consentito l'utilizzo della rete wifi dell'istituto per connettere il proprio dispositivo attraverso la dotazione di voucher appositi per l'accesso, ed è consentito utilizzare i computer messi a disposizione del personale. La scuola, in orario di apertura, mette a disposizione computer per l'accesso al sistema
- Le circolari interne sono inviate ai docenti tramite registro elettronico e al personale ATA tramite posta elettronica. La consultazione delle circolari deve avvenire almeno una volta al giorno nei giorni dal lunedì al venerdì, per la primaria e l'infanzia, dal lunedì al sabato per la secondaria e gli ATA. Ogni docente decide liberamente all'interno della giornata quando consultare il registro elettronico. Di conseguenza nell'inviare le circolari l'amministrazione deve tener presente che nei giorni di sabato e domenica il personale potrebbe non prendere visione degli avvisi.
- Avvisi di particolare urgenza, come chiusure della scuola o sospensioni delle attività didattiche per eventi meteorologici o altre cause, saranno comunicati sia tramite i canali descritti, sia attraverso il sito della scuola o via email e per la loro caratteristica di eccezionalità non sono soggetti a limitazioni temporali.
- Il servizio di SMS all'interno del registro elettronico non deve essere utilizzato comportando costi di gestione
- Nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione attraverso internet tutte le componenti, dirigente, DSGA, personale ATA e docenti, devono porre attenzione al diritto alla disconnessione dell'interlocutore a cui si rivolgono.

IX - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Art. 44

- Il processo di informatizzazione delle procedure amministrative e a supporto delle attività didattiche in questo Istituto è iniziato da vari anni. In considerazione della rotazione del personale si attiveranno, in



caso di bisogno, specifiche attività di aggiornamento.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 45

- Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti. Tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo
- Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.
- In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.
- Nel caso in cui le risorse stanziare dovessero essere integrate in relazione a assegnazioni economiche e/o qualora le risorse stanziare per ogni specifica attività non risultassero sufficienti, il Dirigente Scolastico si impegna a riconvocare le parti per effettuare una nuova ripartizione.

Letto, approvato e sottoscritto

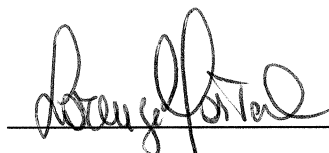
Il Dirigente Scolastico

Lorenza Martocchi

La R.S.U.

Ortelli Caterina

Pensa Sara







56%443/6

LCIC80500C - AP6PX0Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010801 - 18/12/2025 - II.10 - I

attività incentivata	anno scolastico 25/26			
	ore funzionali previsione	ore aggiuntive previsione	forfeit previsione	previsione
Sostituzione colleghi fuori sede			385,00 €	385,00 €
Recupero		70		2.695,00 €
gestione sussidi:				
Infanzia Dervio	2			38,50 €
Infanzia Valvarrone	1			19,25 €
Primaria Bellano	4			77,00 €
Primaria Dervio	4			77,00 €
Primaria Esino	1			19,25 €
Primaria Lierna	4			77,00 €
Primaria Valvarrone	1			19,25 €
Secondaria Bellano	4			77,00 €
Secondaria Dervio	4			77,00 €
Secondaria Lierna	4			77,00 €
Musicale	4			77,00 €
Responsabili laboratori informatici:				
Primaria Bellano	4			77,00 €
Primaria Dervio	4			77,00 €
Primaria Lierna	4			77,00 €
Primaria Esino	2			38,50 €
Primaria Valvarrone	2			38,50 €
Secondaria Bellano	4			77,00 €
Secondaria Dervio	4			77,00 €
Secondaria Lierna	4			77,00 €
quadri orari:				
Infanzia Dervio				0,00 €
Infanzia Valvarrone				0,00 €
Primaria Bellano	1			19,25 €
Primaria Dervio	1			19,25 €
Primaria Lierna	1			19,25 €
Primaria Esino	1			19,25 €
Primaria Valvarrone	1			19,25 €
Secondaria Bellano	18			346,50 €
Secondaria Dervio	9			173,25 €
Secondaria Lierna	9			173,25 €
Orari musicale	4			77,00 €
coordinamento classi secondaria	156			3.003,00 €
coordinamento classi primaria	96			1.848,00 €
coordinamento sezioni infanzia	9			173,25 €
Coordinatore pedagogico	6			115,50 €
Cyberbullismo	10			192,50 €
verbali collegi stesi da non Collaboratori	2			38,50 €
Tutor anno di prova	18			346,50 €
Comitato di valutazione	9			173,25 €
Istruzione domiciliare		15		577,50 €
Partecipazione a progetti qualità apprendimento			300,00 €	300,00 €
Latte nelle scuole			0,00 €	0,00 €
commissione mensa e attività inerenti	10			192,50 €
incontri con specialisti			500,00 €	500,00 €
primo	90			1.732,50 €
secondo	90			1.732,50 €
Sostituzione presidenza Esami di Stato	15			288,75 €

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Staff direzione/consultazione/rappresentanza	10			192,50 €
referenti scuole:				
Infanzia Dervio	9			173,25 €
Infanzia Valvarrone	6			115,50 €
Primaria Bellano	36			693,00 €
Primaria Dervio	19			365,75 €
Primaria Lierna	19			365,75 €
Primaria Esino	9			173,25 €
Primaria Valvarrone	9			173,25 €
Secondaria Bellano	23			442,75 €
Secondaria Dervio	13			250,25 €
Secondaria Lierna	13			250,25 €
referenti di plesso per la sicurezza/RLS	22			423,50 €
aggravi per traslochi				0,00 €
formazione obbligatoria	60			1.155,00 €
Vigilanza pre-post scuola			2.223,38 €	2.223,38 €
Visite di istruzione			1.575,00 €	1.575,00 €

PROGETTI

SICUREZZA				- €
ricontrattati: attività progettuali				
GITE DI ISTRUZIONE				- €
ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ				269,50 €
PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO				3.522,75 €
PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE				12.705,00 €
PROGETTI PER CERTIFICAZIONI				481,25 €

SINTESI PREVISIONE

DISPONIBILITÀ DOCENTI			42.713,10 €
ATTIVITÀ			24.907,13 €
PROGETTI			17.787,00 €
TOTALE			42.694,13 €
AVANZO disponibilità			18,97 €

DISPONIBILITÀ A.S. 2025-2026– TABELLE RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO

Destinazioni	Importo Assegnato	Economie Anni Pregressi	Importo disponibile alla Contrattazione	Importo NON Contrattato	Importo Docenti	Importo ATA	Importo residuo
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	2.921,18 €	0,00 €	2.921,18 €	0,00 €	0,00 €	2.921,18 €	0,00 €
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	43.910,77 €	0,00 €	43.910,77 €	0,00 €	32.933,08 €	10.977,69 €	0,00 €
INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA E SOSTITUTO	5.185,20 €	0,00 €	5.185,20 €	5.185,20 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	3.996,06 €	0,00 €	3.996,06 €	0,00 €	3.996,06 €	0,00 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	771,82 €	21,83 €	793,65 €	0,00 €	793,65 €	0,00 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	2.523,29 €	346,54 €	2.869,83 €	0,00 €	2.869,83 €	0,00 €	0,00 €
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	11.826,62 €	1.213,41 €	13.040,03 €	0,00 €	9.780,02 €	3.260,01 €	0,00 €
VALORIZZAZIONE PR. DOCENTE, CONTIN. DIDATTICA	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
INDENNITÀ DI DISAGIO AGLI ASSISTENTI TECNICI	800,00 €	0,00 €	800,00 €	800,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	71.934,94 €	1.581,78 €	73.516,72 €	5.985,20 €	50.372,64 €	17.158,88 €	0,00 €



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali" Bellano

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420

www.icsbellano.edu.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: LCIC80500C@pec.istruzione.it

Allegato finanziamenti cedolino unico

Si riportano i finanziamenti ricevuti in data 18/11/2025 n. protocollo 27220: E.F. cedolino unico DL 160/2024 – incarichi specifici personale ATA e in data 06/12/2025 n. protocollo 47950: A.F. cedolino unico – fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF.

Tali fondi sono vincolati come segue:

- 178,11 lordo dipendente capitolo 2555 piano gestionale 5 del POSeuro
- euro 153,30 lordo dipendente incarichi specifici del personale ATA;
- euro 488,45 lordo dipendente incarichi specifici per assistenza alunni disabili ai sensi dell'art. 54;
- euro 377,00 lordo dipendente indennità di direzione – parte variabile;
- euro 617,38 lordo dipendente ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;
- euro 168,87 lordo dipendente funzioni strumentali;
- euro 372,49 lordo dipendente indennità di direzione – parte variabile;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lorenza Martocchi